Studio BBM Associati

BONUS EDILIZI: PROROGA PER LE UNIFAMILIARI E INUTILIZZABILITÀ DEI CREDITI

N. 184 | 19 Ottobre 2023 | Fiscalità e pianificazione

DMZ AGGIORNA N. 184 DEL 19 OTTOBRE 2023

Il Decreto Asset, la cui conversione in Legge è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 9 ottobre 2023, ha previsto il differimento al 31 dicembre 2023 del termine per il completamento delle opere eseguite su unità unifamiliari e, per i titolari di crediti non utilizzati, l'invio di una comunicazione alle Entrate dal 1° dicembre 2023.

La proroga dal 30 settembre 2023 al 31 dicembre 2023 del termine entro cui beneficiare del Superbonus 110% riguarda i soli interventi effettuati da persone fisiche, su unità immobiliari unifamiliari, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni, a condizione che al 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo.

È altresì previsto che i titolari di crediti non ancora utilizzati, che derivino da cessioni o dallo sconto in fattura, siano tenuti dal 1° dicembre 2023 a inviare una comunicazione all'Agenzia delle Entrate entro 30 giorni dalla data in cui si viene a conoscenza dell'evento che ha determinato la non utilizzabilità del credito.

Proroga del termine in caso di lavori eseguiti su unità unifamiliari:

Con la legge di conversione del Decreto Legge era stata confermata la deroga del termine del 31 marzo 2023 per l'esercizio dell'opzione della cessione dei crediti presenti nei cassetti fiscali per i proprietari di unità unifamiliari.

Il termine, infatti, è stato prorogato al 30 settembre 2023 consentendo ai proprietari di villette di beneficiare della detrazione fiscale (Superbonus 110%) per le spese sostenute per i lavori di ristrutturazione edilizia, a patto che i lavori siano stati completati, almeno per il 30%, entro il 30

settembre 2022. Come detto, tale termine è stato ulteriormente prorogato, dal Decreto Asset, al 31 dicembre 2023.

Il termine stringente del 30 settembre ha comportato nei mesi scorsi un'importante riduzione della mole di lavori destinati alle unità unifamiliari.

Peraltro, il requisito del così detto quoziente familiare (limite di reddito stabilito per accedere all'agevolazione fiscale nel caso di unità unifamiliari), fissato in una misura inferiore ai 15.000 euro, è stato determinante per un'ulteriore frenata dell'utilizzo del superbonus per le unità unifamiliari (villette), in quanto numerosi contribuenti non hanno potuto usufruire dell'agevolazione.

La proroga consentirà comunque di terminare i lavori in corso senza perdere il diritto al godimento dell'agevolazione fiscale in misura piena (110%).

Nel DMZ Aggiorna di domani completeremo la trattazione esaminando le disposizioni relative all'esercizio delle opzioni previste in tema di utilizzo del credito derivante dalle agevolazioni concernenti i bonus edilizi.

Lo Studio resta a completa disposizione

Scarica il PDF originale

Versione online: https://bbmassociati.it/newsletter/bonus-edilizi-proroga-per-le-unifamiliari-e-inutilizzabilita-dei-crediti/